

### **Determina del Direttore Scientifico**

Il sottoscritto Prof. Roberto Cingolani, in qualità di Direttore Scientifico della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (nel seguito anche "IIT"),

#### **considerato**

- che con Determina del Direttore Scientifico prot. IIT n. 6075/19 del 01/07/2019, IIT ha nominato Giorgio Metta quale Responsabile del Procedimento per l'affidamento per la fornitura e l'assistenza per lo sviluppo e messa in funzione di un sistema laser Supercontinuo (Supercontinuum) accoppiato in fibra

#### **visto**

- il Provvedimento prot. IIT n. 6673/19 del 18/07/2019 del Responsabile del Procedimento;

#### **Determina**

- di avviare la procedura di affidamento conformemente a quanto segue:
  - gara a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. b) n. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., (nel seguito anche "Codice") con invito all'unico operatore economico in grado di offrire la fornitura in premessa, come da attestazione di unicità prot. IIT n. 6606/19 del 17/07/2019;
  - procedura di gara telematica espletata tramite Piattaforma digitale Gare Telematiche di IIT;
  - aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del Codice;
- oggetto dell'affidamento è la fornitura e l'assistenza per lo sviluppo e messa in funzione di un sistema laser Supercontinuo (Supercontinuum) accoppiato in fibra;
  - la durata della garanzia cd. "protezione totale" in favore della fornitura, oggetto della procedura di che trattasi, è prevista per 24 mesi;
  - il prezzo posto a base di gara pari ad euro 82.000,00 (ottantaduemila/00), compensato corpo. Gli importi predetti sono esenti da IVA;
  - di procedere con un affidamento a lotto unico, atteso che la fornitura non può essere suddivisa in lotti, in quanto relativa ad una fornitura caratterizzata da un'intrinseca unitarietà;
  - di prevedere, ai sensi dell'art. 93, co. 1, del Codice, l'entità della garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) per cento dell'importo posto a base di gara;
  - di non prevedere requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico professionale per selezionare l'operatore economico, atteso che l'oggetto della presente procedura è relativa ad un mercato ove non vi è concorrenza per motivi tecnici;
  - di prevedere l'utilizzo del Bando-tipo n. 1/2017, messo a disposizione dall'A.N.AC., quale schema di disciplinare di gara opportunamente adeguato alle esigenze della presente procedura;
  - di apportare al suddetto disciplinare di gara tipo tutti gli adattamenti e/o le modifiche necessarie per consentire lo svolgimento della procedura di gara in forma telematica;
  - di derogare il Bando-tipo n. 1/2017 per le seguenti clausole:
    - Art. 10 Garanzia Provvisoria: nella parte ove è richiesto di indicare gli estremi bancari della stazione appaltante per consentire agli operatori economici il deposito mediante bonifico bancario prevedere, invece, l'obbligo per gli offerenti di comunicare alla Fondazione tale loro

- intenzione al fine di fargli acquisire le necessarie istruzioni operative per procedere correttamente con il relativo pagamento atteso che IIT – al fine di poter garantire il rispetto dei termini di cui all’art. 93, co. 9, del Codice per tutti gli offerenti – necessita di alcune informazioni essenziali che gli consentono di restituire tempestivamente le somme versate dagli operatori economici in maniera che quest’ultimi ne possano disporre nuovamente al pari di coloro che hanno invece optato per il versamento della garanzia mediante fideiussione;
- Art. 15 Contenuto della “Busta – Documentazione Amministrativa”: nella parte ove è prevista la redazione di una domanda di partecipazione si prevede di eliminare tale documento atteso che le informazioni ivi richieste risultano essere già comprese nei facsimili messi a disposizione da IIT per la procedura di che trattasi e pertanto di adeguare i relativi articoli del Bando-tipo con il facsimile messo a disposizione al fine di rendere più agevole la redazione da parte degli operatori economici;
  - Art. 15.1 Documento di gara unico europeo: nella parte in cui rimanda allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o s.m.i. di prevedere, invece, l’utilizzo del DGUE in formato elettronico messo a disposizione dall’Unione Europea tramite il servizio <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it> , atteso che tramite il citato servizio è riconosciuta la possibilità agli operatori economici di poter verificare la corrispondenza della normativa richiamata nel DGUE anche in altre lingue oltre l’italiano, consentendo così una più ampia partecipazione di operatori economici stranieri; Si fornisce, altresì, il file DGUE in formato .pdf da utilizzare qualora il servizio suddetto non sia più fruibile entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte della presente procedura.
  - Art. 17 contenuto della busta - offerta economica: nella parte in cui viene indicato che, ai fini della determinazione del prezzo, saranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali, si prevede invece di considerare solo due cifre decimali;
  - Art. 26 Trattamento dei dati personali: nella parte in cui è prevista l’applicazione del d.lgs. n. 196/2003, che risulta abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2016/679 i cui riferimenti, pertanto, sono inseriti all’interno del Bando-tipo;
  - di allegare alla documentazione di gara la “Informativa per il trattamento dei dati personali per i fornitori”.

Il Direttore Scientifico  
Prof. Roberto Cingolani

PUBBLICATA SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 07/11/2019